

per venir collocato sulla Sede di Alessandria ed assistette nell'anno 1368 al Concilio di Costantinopoli tenutosi contro gli errori di Cirilo Lucar. Egli approvò gli atti di quell'assemblea, e li sottoscrisse. Pretendesi però che avendo fatti i suoi studii in Inghilterra all'Università di Oxford, egli ne abbia seco recati gli errori dei Protestanti da lui introdotti nella Chiesa di Alessandria. Aggiungesi esser desso l'autore di una professione di Fede semiluterana, pubblicatasi ad Helmstadt l'anno 1661 sotto il falso titolo di *Confessione della Chiesa orientale*. Tutto ciò dimostra che lo si confonde sia a ragione, sia a torto con Metrofane Critopulo, che avea infatti studiato presso gli Inglesi ed adottati i loro errori. Sia la cosa come si voglia, il patriarca Metrofane morì poco dopo il Concilio di cui si parla, e avanti il mese di maggio 1638.

XCIX. NICEFORO

Melchita.

1639. NICEFORO, qualificato per grande teologo, venne ordinato a patriarca di Alessandria pei Melchiti a Costantinopoli il 29 maggio 1639 e morì nel 1642.

MATTEO III *Jacobita.*

MATTEO, divenne patriarca dei Cofti dopo la morte o l'abdicazione di Giovanni XV. L'anno 1637, egli scrisse a papa Urbano VIII per farlo certo di sua ubbidienza verso la santa Sede, e morì, secondo che apparisce, l'anno 1645.

C. JOANNICIO *Melchita.*

1642. JOANNICIO, metropolitano di Berea in Macedonia, fu trasferito alla Sede di Alessandria dopo la mor-

MARCO V *Jacobita.*

1545. MARCO, cognominato de Bahcuira, prete e monaco di sant'Antonio, fu eletto dai Cofti per surrogare il patriarca Matteo.